



CRESCE L'EUROPA NEL LAZIO

CAPITALE DI RISCHIO

INVESTIMENTI DI VENTURE NELLE STARTUP E PMI INNOVATIVE DEL LAZIO
(PARTNERSHIP PUBBLICO PRIVATO)

24 milioni di euro

Fondo POR I.3

Con una dotazione complessiva iniziale di € 24 milioni - **di cui € 4 milioni ancora disponibili a dicembre 2015** - è il fondo di capitale di rischio previsto dall'Asse I "Ricerca, innovazione e rafforzamento della base produttiva" - Attività 3 "Sviluppo dell'impresa innovativa, patrimonializzazione e crescita dimensionale delle PMI" del POR FESR regione Lazio programmazione 2007/2013.

È gestito da Lazio Innova (società in house della Regione Lazio) e agisce solo insieme a Co-investitori di natura privata e indipendenti rispetto alle imprese richiedenti l'intervento.

Destinatari

Startup e PMI industriali o di servizi con programmi di sviluppo innovativi, economicamente sane e con almeno una sede operativa (o interessate ad aprirne una) nel Lazio.

I finanziamenti sono rivolti al più ampio numero di settori, con attenzione particolare per:

- Startup d'impresa
- Settori strategici regionali (Aerospazio, Chimica/Pharma, Bio, Energia, ICT e audiovisivo, Turismo, Cultura, Mare)
- PMI nelle c.d. "Zone Assistite" del Lazio e con incrementi occupazionali significativi, soprattutto verso le donne
- crescita dimensionale, anche per aggregazione e ricambio generazionale

Sono esclusi: meri finanziamenti di passività, acquisto di strumenti finanziari già sottoscritti e operazioni di buy out.

Caratteristiche dell'intervento

Il fondo interviene, insieme ai Co-investitori, nelle fasi di:

- early stage (fasi di seed e start-up di nuove aziende)
- expansion (supporto alla crescita di aziende già esistenti)

L'investimento del Fondo POR I.3 e dei Co-investitori (insieme e sotto qualsiasi forma) prevede:

- partecipazioni minoritarie (max 49,9%)
- investimenti temporanei (max 5 anni)
- importo massimo 2,5 milioni di euro
- uso esclusivo di strumenti di equity (partecipazioni in aumenti di capitale sociale) o quasi equity (sottoscrizione di prestiti obbligazionari convertibili o similari)

La ripartizione tra Fondo e Co-investitori è al 50%, ma l'apporto pubblico può arrivare fino al 70% per le startup che non hanno effettuato vendite commerciali, ovvero al 60% per le altre start-up entro 7 anni dalla prima vendita.

Vantaggi per i Co-investitori privati

- avere un effetto "leva" sul proprio investimento
- beneficiare di meccanismi di "risk mitigation" e di "earn out" sul loro capitale investito
- utilizzare un partner con una profonda conoscenza del territorio e un ampio network
- contare su un approccio collaborativo nelle valutazioni e gestioni dell'investimento

Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 12.00 del 24 febbraio 2016 tramite GeCoWEB, applicativo che richiede il preventivo accreditamento dei soggetti richiedenti (<http://www.lazioinnova.it/gecowedb/>). Le imprese interessate dovranno presentare le domande a Lazio Innova S.p.A. con le modalità specificate nell'Avviso, includendo un business plan a 5 anni e una manifestazione di interesse di almeno un coinvestitore interessato.

I co-investitori interessati a operare insieme al Fondo POR I.3 devono registrarsi nell'apposito Elenco Ufficiale del Fondo POR I.3 (il relativo Avviso Pubblico riapre assieme a quello del Fondo) La registrazione non implica alcun obbligo.

Informazioni

Lorenzo De Fabio - l.defabio@lazioinnova.it

Domenico Vazzana - d.vazzana@lazioinnova.it

Via Marco Aurelio, 26/a - 00184 Rome (Italy) - Tel. +39.06.60516.600 – www.lazioinnova.it